

## PRIMO PIANO

### **Tragico incidente nella notte a Boscoreale: quattro morti**

**Hanno perso la vita due giovani italiani e due polacchi. L'incidente stradale è avvenuto sulla strada statale 268 a Boscoreale nel napoletano**

NAPOLI 05.01.2014 - Uno scontro frontale tra due auto avvenuto stanotte sulla strada statale 268 a Boscoreale nel napoletano è costato la vita a quattro persone. Le vittime sono due giovani di 21 e 23 anni, e due polacchi, madre e figlio. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente. Nell'impatto è rimasta ferita gravemente anche una ragazza.

Le vittime sono Giovanni Tortora, di 21 anni, e Mario Boccia, di 23, entrambi di San Giuseppe Vesuviano, e i polacchi Jan Kowalski Krzysztof, di 25 anni, e la madre Dorate Kowalska, di 45 anni, residenti a Boscoreale. La ragazza gravemente ferita si chiama Maria Rosaria Nachiero, di 23 anni, di Terzigno.

L'incidente è avvenuto all'altezza del chilometro 23; la Ford Fiesta guidata da Giovanni Tortora con a bordo Mario Boccia e Maria Rosaria Nachiero, per cause in corso di accertamento, si è scontrata frontalmente con la Hyundai I10 guidata da Jan Kowalski Krzysztof, con a bordo la madre Dorate Kowalska. In seguito all'impatto sono deceduti i due giovani e i due polacchi, mentre la ragazza è stata soccorsa e portata dal personale del '118' nell'ospedale di Nocera Inferiore (Salerno). E' ricoverata nel reparto di Rianimazione in prognosi riservata.

I veicoli sono stati sequestrati. I corpi, estratti dai vigili del fuoco, sono stati portati nell'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia in attesa dell'autopsia.

Fonte della notizia: napolitoday.it

---

### **Incidente stradale a Foggia: muoiono tre giovani**

**Le vittime sono un 28enne, un 32enne e un 36enne**

FOGGIA, 4 gennaio 2014 - E' di tre morti il bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri notte alla periferia di Foggia, in via Manfredonia. Le vittime sono un 28enne, un 32enne e un 36enne. Il 32enne è morto dopo essere stato ricoverato in gravissime condizioni in rianimazione agli Ospedali Riuniti di Foggia. Secondo una prima ricostruzione il 28enne e il 32enne erano su un'Audi che si è scontrata con una Yunday Atos condotta dall'altro uomo. L'impatto sarebbe stato violentissimo e l'Audi ha finito la corsa contro un albero. L'utilitaria, invece, è stata sbalzata per centinaia di metri sulla carreggiata. Impressionate la scena che si è presentata ai primi soccorritori. Sul posto sono intervenute anche alcune unità del 118: i medici hanno tentato di soccorrere i tre ma per due di loro non c'era piu' nulla da fare, mentre la terza vittima è spirata più tardi in ospedale.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

## NOTIZIE DALLA STRADA

**In un mese sono 11 i calabresi morti sull'asfalto «Strade insicure, ma anche tanta superficialità»**

**Le associazioni che si occupano di sicurezza stradale lanciano l'allarme dopo la tragica sequenza che ha sconvolto la Calabria: «Il reato di omicidio stradale? Sono anni che se ne parla a vuoto»**

di Massimo Clausi

COSENZA 05.01.2014 - Una fine e un inizio d'anno così tragici per la circolazione stradale non si vedevano da anni. Sarà un fattore casuale, ma a Cosenza si sono registrate nove vittime in un mese. Altri due calabresi sono morti mentre guidavano mezzi per lavoro: uno nel reggino e uno in Puglia. Inutile dire del grande sgomento che questi ripetuti eventi hanno creato nella società. Al punto che il ministro Cancellieri è tornata a parlare della introduzione del reato di "omicidio stradale". In realtà non è la prima volta che il legislatore italiano si applica a modificare in senso afflittivo un articolo del codice penale sull'onda dell'indignazione della cosiddetta società civile.

Passata la rabbia e lo sgomento, poi, ritorna tutto come prima. E' quanto sottolinea, ad esempio, Giuseppe Guccione, della Fondazione Luigi Guccione onlus, che con il patrocinio dei Comuni di Cosenza e Rende e della Provincia di Cosenza, si occupa proprio di sicurezza stradale. «Sono almeno 6 anni che si parla di omicidio stradale - dice - dopo che diverse Associazioni di vittime ne hanno proposto l'introduzione nel codice penale - ad ogni evento grave (con vittime bambini, donne, ciclisti, pedoni). E sempre in occasione di casi di pirateria e di incidenti alcol e droga correlati gravi. Non solo la Cancellieri ma anche altri Ministri della Giustizia - Maroni, Nitto Palma prima - ci avevano provato in occasione di altri eventi gravi e niente è giunto a conclusione. Tutto dimenticato alla faccia delle vittime e degli elettori italiani. Chiacchiere di una classe dirigente non credibile ed attenta solo ai propri interessi di casta».

A supporto della sua tesi Guccione ricorda come «ad oggi non c'è "visione" del provvedimento da adottare, solo un titolo buono per le televisioni e i giornali. Non ci sono idee forti ma solo risposte emotive al corpo sociale sotto shock, in questi casi». Insomma non si capisce bene quale dovrebbe essere la pena conseguente all'omicidio stradale, si parla genericamente di ergastolo della patente, ma la normativa è ancora tutta da scrivere.

Della stessa idea è anche Fabio Bruno Pisciueneri. Lui è di Crotona ed è il responsabile dell'unico osservatorio di sicurezza stradale, con il patrocinio della Provincia di Crotona. «Non so se l'introduzione del reato di omicidio stradale possa essere risolutivo, quel che so è che bisogna avere norme certe e drastiche perchè gli incidenti stradali avvengono principalmente per due fattori: quello umano e quello infrastrutturale. Sul primo si agisce solo se io so che se sbaglio pago. Se guido sotto effetto di droghe o alcol non devo avere più la patente. Stop. Come avviene in molti paesi d'Europa. Del resto basta guardare le statistiche del primo anno dell'introduzione della patente a punti. Gli incidenti sono calati drasticamente. Appena però gli automobilisti hanno capito che i punti potevano essere recuperati si è tornati al punto di partenza».

Eppure le statistiche dicono che gli incidenti in Calabria sono diminuiti. Secondo i dati Istat (come potete leggere nella tabella in alto) si è passati in regione da quasi 3000 a poco più di 2700. «Non ci dobbiamo cullare sugli allori - continua Pisciueneri - ed anche le statistiche vanno prese con le molle perchè l'Istat fa affidamento su chi trasmette i dati che possono essere imprecisi e in alcuni casi non arrivare proprio. Noi andiamo più a fondo. Non solo recensiamo il numero di incidenti, ma li localizziamo per interventi. Tornando al discorso di prima questo è il fattore infrastrutturale. Sulla Ss 106 che tutti definiamo strada della morte, nel tratto crotonese, il numero di incidenti è diminuito perchè noi abbiamo segnalato all'Anas i punti più pericolosi e con un investimento di poche centinaia di migliaia di euro (autovelox, guard rail, rotoarie ecc.), abbiamo evitato un costo sociale di oltre dieci milioni di euro. Si tratta di una stima al ribasso perchè bisogna considerare che al di là del prezzo, impagabile, di vite umane ad ogni incidente si versano sulle strade tonnellate di detriti ed ettolitri di combustibili di varia natura. Agenti inquinanti di cui non si parla e nemmeno ci si pensa».

Se sulle carenze infrastrutturali si può facilmente incidere, più difficile farlo sul "fattore umano". «Su questo - continua Pisciueneri - molto banalmente occorre fare formazione continua, nelle scuole, ma anche per le persone anziane. Il rinnovo della patente spesso avviene con troppa superficialità, invece bisogna spiegare loro una serie di regole che quando hanno preso la patente non esistevano. Loro hanno studiato gli incroci, ma nessuno gli ha spiegato come funziona una rotoaria e allora il tamponamento può avvenire facilmente. Noi con le associazioni di categoria incontriamo moltissimi anziani proprio per aggiornarli sul codice della strada. Certo tutto rischia di essere inutile se ti rinnovano la patente anche se i riflessi e la vista ti hanno abbandonato».

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

## **Tracce di droga dopo il mortale Obbligo di firma aspettando il processo Nell'ottobre 2013 un'auto travolse uno scooter e un giovane padre perse la vita. Provvedimento cautelare per l'investitore**

di Cristina Antonutti

PORDENONE 05.01.2014 - Aveva fatto uso di sostanze stupefacenti l'automobilista che il 16 ottobre 2013 ha travolto e ucciso a Fiume Veneto (Pordenone) l'ex calciatore Denis Blaseotto, 43 anni, geometra dell'Electrolux e padre di due ragazzine. P.V., 52 anni, di Fiume Veneto, era

stato trasportato all'ospedale di San Vito sotto choc. I medici, come accade in questi casi, lo avevano sottoposto alle analisi del sangue. L'uomo, già iscritto sul registro degli indagati per l'ipotesi di omicidio colposo, è risultato positivo agli stupefacenti. In attesa del processo, la Procura ha ritenuto di prendere provvedimenti di natura cautelare. Questo perchè in passato al cinquantaduenne era già stata revocata la patente di guida per essersi messo al volante in condizioni psicofisiche alterate. L'ordinanza emessa dal gip Roberta Bolzoni, applica l'obbligo di firma nella locale stazione dell'Arma. Il provvedimento è stato preso nei giorni in cui il ministro Maria Cancellieri annunciava l'introduzione del reato di omicidio stradale nel pacchetto di norme sulla giustizia che presenterà entro gennaio al Consiglio dei ministri. Denis Blaseotto stava andando a lavorare con lo scooter poco dopo le 7 del 16 ottobre quando fu travolto da un'auto.

Fonte della notizia: [lgazzettino.it](http://lgazzettino.it)

---

### **Anziani, tre milioni al volante «Ora basta coi rinnovi facili»**

ROMA 04.01.2014 - SU TRE MILIONI di anziani alla guida la metà ha qualche problema fisico o di prontezza dei riflessi. E così per loro la guida è più pericolosa: sono infatti mille ogni anno le vittime 'anziane' sulle strade, ben tre ogni giorno. Ed il rischio per un anziano di incorrere in un incidente è maggiore del 16%. Lo ricorda il presidente della Società Italiana di Geriatria e Gerontologia Giuseppe Paolisso, a capo della società scientifica che da anni sostiene la necessità di introdurre test specifici, commentando l'incidente avvenuto a Velletri, vicino Roma, dove un uomo di 85 anni, con il suo suv ha sfondato la vetrina di una banca, mentre faceva una manovra di parcheggio, uccidendo una donna che si trovava all'interno dell'istituto di credito e ferendone altre quattro.

Uno studio, condotto dalle università Milano-Bicocca e Roma-Tor Vergata su pazienti in riabilitazione presso la Casa di Cura Ancelle di Cremona, ha valutato le loro funzioni cognitive e il loro stato funzionale. È così emerso che il 50% degli over-70 ha deficit nelle funzioni esecutive e riflessi inadeguati, il 25% qualche deficit di attenzione che pregiudica una guida sicura, uno su 6 qualche carenza visiva, e uno su 10 consuma troppo alcol.

NELLA MAGGIORANZA dei casi i guidatori settantenni prendono l'auto di rado e per fare tragitti brevi ma Paolisso si batte per una regolamentazione più severa per il rinnovo della patente nelle fasce di età più avanzate.

DIFETTI alla vista e all'udito ma anche i riflessi più lenti, uniti all'uso dei molti farmaci che quasi sempre accompagnano la vita nella terza età, rappresentano così un mix pericoloso che però non viene adeguatamente considerato al momento del rinnovo del documento di guida. Secondo la società scientifica infatti, sarebbe necessario far valutare da uno specialista geriatra o neurologo, o che abbia fatto corsi specialistici presso istituzioni qualificate. «Non si tratta certo di ageismo — cioè di discriminazione degli anziani, ha spiegato Paolisso — ma di misure necessarie per garantire la loro stessa sicurezza».

CALIBRARE i rinnovi della patente agli anziani con limitazioni temporali e 'geografiche', e verificare la normativa sui medicinali che incidono sulle capacità cognitive: sono le proposte dell'Asaps, l'Associazione sostenitori della Polstrada. Secondo l'Asaps «si deve certamente tornare a richiamare il ruolo attivo e collaborativo dei medici di famiglia per conoscere nel dettaglio la reale situazione del patentato. Ci rendiamo conto che si tratta di un ruolo delicato e difficile, ma non si può omettere di segnalare situazioni che mal si conciliano con la guida solo perché si conosce il paziente».

Fonte della notizia: [qn.quotidiano.net](http://qn.quotidiano.net)

---

### **Capodanno, festeggia e va in coma etilico: muore dopo quattro giorni**

#### **Vigevano, muore a 19 anni per aver bevuto troppo a San Silvestro**

VIGEVANO (PAVIA), 4 gennaio 2014 - E' morto Simone Coccu, il 19enne finito in coma etilico la sera di San Silvestro. Il ragazzo era stato soccorso nel parcheggio del Messicano di Vigevano (locale che risulta estraneo alla vicenda) mentre era in arresto cardiaco per il troppo alcol ingerito. Gli uomini del 118 erano riusciti in un primo miracolo, rimettere quel cuore in movimento ed era quindi stato trasportato al San Matteo dove ieri mattina il suo cuore ha

smesso di battere. Non è ancora chiaro con chi il ragazzo fosse in giro e se ci siano responsabilità nei loro confronti: è stata aperta un'inchiesta.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

### **A Napoli in azione 'angeli delle buche'**

#### **Auto e scooter in fosso, in azione in via Galileo Ferraris**

NAPOLI, 4 GEN - Li hanno ribattezzati gli 'angeli della strada'. Sono due cittadini che nel tempo libero aggiustano le buche stradali a Napoli. Si chiamano - e chi li conosce tende ad evidenziarlo - tutti e due Salvatore. Il primo fa di cognome Marigliano, il secondo Campolongo e sono amici da sempre. Questa mattina, sotto la pioggia, aggiustavano una buca dove in questi giorni diverse auto e scooter hanno sfondato le ruote a Via Galileo Ferraris.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Salerno, stangata polizze: record di auto fantasma e di confische**

di Gianluca Sollazzo

SALERNO 04.01.2014 - Un rincaro insostenibile. A Salerno venti automobilisti hanno deciso di rinunciare per sempre al possesso dell'auto pur di non pagare l'assicurazione. Una spesa familiare rivelatasi un macigno troppo pesante da sopportare. Età media 40-50 anni. Professione: operai, piccoli professionisti, soprattutto disoccupati. Come lui, altri 19 cittadini se ne sono fatti una ragione. Il fenomeno emerge da uno screening periodico effettuato nei giorni scorsi dall'ufficio assicurazioni della Polizia municipale, costretti a registrare una drammatica impennata di veicoli scoperti a circolare su via Roma, Corso Garibaldi e a parcheggiare sulle strisce blu della city senza il talloncino assicurativo.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Guardrail killer, progetto della Provincia contro incidenti**

**Risolvere il problema dell'effetto ghigliottina dei guardrail. E' questo uno degli obiettivi della Provincia di Lucca, per far fronte ad un'emergenza che troppo spesso, anche nel nostro territorio, colpisce i motociclisti. Sono molti i casi, infatti, di incidenti mortali o con feriti anche gravi causati dalle barriere a bordo strada.**

di Alice Baccini

04.01.2014 - "Modificare le barriere, pensate per impedire l'uscita di strada dei veicoli ma estremamente pericolose in caso di caduta su di esse, è un'operazione semplice dal punto di vista pratico - spiega l'assessore provinciale ai trasporti, Luigi Rovai -. Inserendo una fascia di plastica sulla lamiera, infatti, potremmo impedirebbe l'effetto ghigliottina. Le difficoltà, come spesso accade nel nostro paese, sono esclusivamente di tipo burocratico: qualsiasi intervento sui guardrail infatti ne modifica le caratteristiche, rendendoli differenti dalle altre barriere a bordo strada, omologate e per di più collaudate solo per le auto, con chiare conseguenze, tra cui il mancato risarcimento in caso di incidenti". Ma la Provincia non si è fermata di fronte agli evidenti ostacoli e ha chiesto una deroga al Ministero dei Trasporti per la sperimentazione delle modifiche ai guardrail. "Dalla nostra parte abbiamo anche la Federazione Motociclistica - aggiunge Rovai -, che aiuterà i tecnici ad individuare i punti critici delle strade di nostra competenza sui cui guardrail applicare la fascia di plastica alla barriera". Intanto sono state individuate tre macro zone dove avviare l'esperimento, la via Pisana, la Media e l'Alta Valle del Serchio. Questo, dunque, uno dei principali obiettivi dell'assessorato al trasporto pubblico e alla viabilità per il nuovo anno, che si lega ad un altro importante progetto: un grande intervento di potatura, abbattimento e manutenzione degli alberi, circa 6mila, nei comuni di Pieve Fosciana, Lucca e Camaiore, pericolosi per automobilisti e pedoni, soprattutto in caso di maltempo. Per l'intervento - un lavoro complesso, sia per il numero delle piante che per il fatto che alcune sono tutelate perchè monumentali - la Provincia ha stanziato circa 150mila euro.

Fonte della notizia: [luccaindiretta.it](http://luccaindiretta.it)

---

### **Latina, polstrada: 40 morti per incidente nel 2013, Pontina strada killer**

04.01.2014 - Un dato drammatico quello relativo alla mortalità sulle strade a Latina, ma comunque in diminuzione. Nel consuntivo dell'anno 2013 della polizia stradale del comando provinciale pontino diretto dal vice questore Francesco Cipriano, emergono dati significativi per studiare il fenomeno. Sono 42 le persone decedute in seguito ad incidente contro i 50 del 2012. Il 55% dei sinistri con esito mortale sono stati rilevati dagli agenti della polizia stradale che ha totalizzato 929 rilievi 23 dei quali con esito mortali, 538 con feriti e 368 con soli danni. Il rapporto sottolinea la pericolosità della strada Regionale 148 Pontina sulla quale, gli uomini i Cipriani hanno contato 11 morti e 322. Un morto ciascuno per le altre due importanti arterie come la Flacca (50 feriti) e l'Appia (110 feriti). Nessuna vittima sulla Montilepini sulla quale però, nei 15 incidenti ha fatto contare 10 feriti. Ben 13.613 le infrazioni accertate e 21.856 i punti decurtati dalla Polstrada. 499 le guide senza cintura, 174 quelle sotto l'effetto dell'alcool e 53 sotto l'effetto di stupefacenti. Ben 235 sono stati "beccati" con una mano sul volante e l'altra al cellulare. (omniroma.it)

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

---

### **Polstrada: più multe e controlli, gli incidenti però non "frenano"**

di A. Brivio

LECCO 04.01.2014 – Non si può dire che il 2013 non abbia impegnato duramente la Polizia Stradale di Lecco e Bellano: controlli ad auto e mezzi pesanti, incidenti stradali, sevizi di prevenzione per le stragi del sabato sera e durante le manifestazioni, per non parlare poi dell'emergenza dovuta alla chiusura del tunnel Monte Piazze, che ha costretto gli agenti a massacranti turni per presidiare la Statale 36. Un lavoro che, nei 12 mesi dell'anno appena terminato, ha coinvolto ben 3230 pattuglie, delle quali 2896 impiegate solo lungo la SS36. Un totale di 5851 operatori di polizia. Complessivamente sono stati oltre 7391 i soggetti che nel 2012 sono stati sottoposti ad alcol test e precursori, 732 durante le operazioni atte a contrastare le stragi del sabato sera; di questi ultimi circa 75 (62 uomini e 13 donne) sono risultati positivi mentre il numero totale delle denunce per guida sotto l'effetto di alcolici è di 317, in lieve aumento del 7% se confrontato con il dato dell'anno prima. "Abbiamo constatato che la fascia oraria in cui si è registrato il maggior numero di violazioni è quella compresa tra le 2 e le 4 della notte – ha sottolineato il comandante Mariella Russo – mentre a risultare positivi all'alcoltest sono risultati quasi esclusivamente uomini superiori ai 32 anni d'età". Non sono mancati controlli ai mezzi per il trasporto merci, con 1501 infrazioni accertate, un numero triplicato rispetto al 2012, e i servizi di autovelox e telelaser che hanno "ritratto" ben 1513 veicoli accertando 1367 infrazioni per eccesso di velocità, il 59% in più rispetto all'anno precedente. Ma l'alta velocità non che una delle violazioni contestate: a 620 conducenti sono state spiccate multe per omessa revisione del veicolo, in 517 sono stati sanzionati perché beccati senza indossare la cintura di sicurezza e 53 denunciati per guida senza patente. Triplicate le violazioni sull'assicurazione, che sono passate dalle 134 del 2012 alle 231 dell'anno appena concluso. Circa 447 patenti sono state ritirate e lo stesso vale per 175 carte di circolazione, mentre i punti decurtati ammontano a 12,8 mila. Nonostante questo, gli incidenti stradali sono cresciuti del 9,3% rispetto al 2012, raggiungendo quota 525 di cui 9 mortali. Da segnalare, infine, l'attività di polizia giudiziaria che ha permesso alla Polstrada di spiccare 79 querele per appropriazione indebita di autovetture di grossa cilindrata e di mezzi pesanti per un totale di 210 mezzi segnalati. I riscontri degli agenti hanno permesso di verificare come gli indagati acquistassero veicoli in leasing omettendo il pagamento dei canoni di locazione.

Fonte della notizia: leconotizie.com

---

### **Agente Polfer si spara e muore**

### **Procuratore aggiunto, gesto ascrivibile a motivi personali**

BOLOGNA, 3 GEN - Un poliziotto di 33 anni, agente della Polizia ferroviaria, si è ucciso sparandosi un colpo con la pistola di ordinanza, nella stanza che occupava nella caserma di via Casarini a Bologna. Non ha lasciato biglietti, ma al momento l'ipotesi resta il suicidio. Sul posto il 118, il pm di turno Massimiliano Rossi e il medico legale. "Il fatto - ha detto il procuratore aggiunto e portavoce della Procura, Valter Giovannini, interpellato sull'episodio - sembra ascrivibile a motivi personali".

Fonte della notizia: ansa.it

### **SCRIVONO DI NOI**

#### **Napoli. Movidà, stretta nei controlli sulle strade: denunciati 23 giovani alla guida senza patente**

05.01.2014 - Movidà, stretta nei controlli. Durante il fine settimana i carabinieri della Compagnia Centro con i colleghi del Nucleo radiomobile di Napoli hanno denunciato 23 giovani per guida senza patente, sequestrato 20 scooter sequestrati per circolazione senza casco e sequestrato 48 veicoli per circolazione senza assicurazione. In più in via Chiaia, in piazza dei Martiri, in piazza del Plebiscito e in via Toledo sono stati individuati 23 parcheggiatori abusivi: multe per oltre 31mila euro. Segnalati alla prefettura anche 5 giovani trovati in possesso di hashish e marijuana per uso personale.

Fonte della notizia: ilmattino.it

#### **Crotone, blitz in tutta la città contro i parcheggiatori abusivi**

#### **I poliziotti hanno identificato numerose persone elevando sanzioni amministrative nella zona dell'ospedale, del tribunale, dei supermercati e nelle vie del centro cittadino**

CROTONE 05.01.2014 - Agenti della Squadra Volanti della Questura di Crotone, del Reparto Prevenzione Crimine di Cosenza e del locale Gabinetto di Polizia Scientifica, nel corso di un servizio di controllo del territorio volto al contrasto del fenomeno dell'attività di parcheggiatore abusivo da parte di cittadini extracomunitari hanno identificato numerose persone elevando sanzioni amministrative ai sensi del Codice della strada e sequestrando i guadagni illeciti dei responsabili. I controlli si sono concentrati nella zona dell'ospedale, del tribunale, dei supermercati e nelle vie del centro cittadino.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

#### **Movidà, controlli polizia a San Lorenzo, Pigneto e Monti: 200 identificati**

ROMA 04.01.2014 - Decine di posti di controllo, verifiche in numerosi esercizi commerciali, identificazioni e controlli nelle abitazioni di persone sottoposte agli arresti domiciliari. Queste le principali attività svolte dagli uomini della Questura che per tutto il pomeriggio di ieri fino alle prime ore del mattino, hanno consentito di identificare 200 persone, controllare 97 veicoli, elevare contravvenzioni al codice della strada e trarre in arresto 2 stranieri. Le operazioni, coordinate dai dirigenti dei rispettivi Commissariati, coadiuvati dagli agenti del Reparto volanti, del reparto prevenzione crimine e dei cinofili della Questura, si sono svolte contemporaneamente. A San Lorenzo, un cittadino tunisino di 40 anni, fermato per un controllo dei documenti, all'atto di esibirli ha tentato di disfarsi di alcune dosi di cocaina facendole scivolare dalla tasca. Gli uomini in divisa però si sono accorti della manovra e, dopo aver recuperato e sequestrato lo stupefacente, lo hanno arrestato. Stessa sorte per una cittadina rumena di 30 anni che a seguito del controllo del nominativo ai terminali di polizia, è risultata avere a carico un ordine di carcerazione per rapina dovendo, la stessa, espiare una pena di 1 anno e due mesi di reclusione. Una terza persona, sempre di origine tunisina, è stata invece denunciata in stata di libertà per il possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente del tipo marijuana. Sul fronte della sicurezza stradale, che ha visto impegnati

anche gli uomini della Polizia Stradale, sono state elevate 15 contravvenzioni per infrazioni al Codice della Strada. Ritirata una patente di guida e un libretto di circolazione. (omniroma.it)

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

---

### **Alzano il gomito e si mettono al volante**

#### **La polizia stradale ogni mese nel 2013 ha sorpreso una media di 18 persone positive all'alcol-test: 548 le patenti ritirate**

di Cristian Rigo

03.01.2014 - Ogni mese, in media, soltanto la polizia stradale ha sorpreso al volante 18 persone ubriache in provincia di Udine nel corso del 2013. Un dato in linea con quello del 2012 (il confronto è stato fatto tenendo in considerazione i primi dieci mesi del 2012 e del 2013 come si può vedere nella tabella pubblicata qui a fianco) anche se il numero delle persone controllate con l'etilometro e/o con il precursore è diminuito di ben 2.226 unità: sono state 16.424 nel periodo dal primo gennaio a fine ottobre del 2012 e 14.198 nello stesso arco temporale dell'anno scorso. In termini percentuali però il dato cambia di poco: dall'1,1% siamo passati all'1,26%. «Rispetto a dieci anni fa le sanzioni per guida in stato di ebbrezza sono senz'altro diminuite - spiega il comandante della polizia stradale di Palmanova, Andrea Nutta -, merito forse di una maggiore attenzione e sensibilità dei conducenti e anche all'incremento dei controlli contestualmente a un inasprimento delle sanzioni». Per chi viene scoperto alla guida con una concentrazione di alcol compresa tra lo 0,5 e lo 0,8 grammi per litro il codice della strada prevede infatti una multa da 500 a 2 mila euro, la sospensione della patente da 3 a 6 mesi e la decurtazione di 10 punti; se il tasso è compreso tra 0,8 e 1,5, la sanzioni amministrativa va da 800 a 3.200 euro, scatta l'arresto fino a 6 mesi e la sospensione va da 6 a 12 mesi mentre i punti persi sono sempre 10; sopra 1,5 l'ammenda va da 1.500 a 6 mila euro, l'arresto da 6 a 12 mesi e la sospensione della patente da 12 a 24 mesi. N

el caso in cui un conducente, in stato di ebbrezza, provochi un incidente, le pene sono raddoppiate ed è disposto il "fermo amministrativo" del veicolo per 180 giorni, fermo che si trasforma in confisca nel caso in cui si superi l'1,5 sempre che l'auto sia di proprietà del conducente. Nonostante l'inasprimento delle sanzioni però, il problema però resta. Anche perché molto spesso chi guida ubriaco provoca incidenti. L'ultimo caso si è verificato il giorno di Natale quando un anziano è stato investito di fronte alla stazione dei treni mentre attraversava la strada da un automobilista che è poi risultato positivo all'etilometro. L'anziano è ancora ricoverato nel reparto di Terapia intensiva dove sta lottando tra la vita e la morte. Complessivamente, sempre nei primi dieci mesi del 2013, la stradale ha rilevato 755 incidenti stradali che hanno provocato 9 decessi e causato il ferimento di 426 persone. Numeri che fanno sicuramente riflettere anche perché accanto alla stradale, operano anche carabinieri e vigili urbani. Il numero complessivo degli incidenti in provincia quindi è molto più alto. «La maggior parte dei sinistri - sottolinea il comandante - sono causati dal mancato rispetto del codice, in particolare dal fatto di non avere una velocità adeguata e di non rispettare le precedenze». Complessivamente le infrazioni accertate sono state 18.220, 2.874 in meno rispetto al 2012 ma nel confronto pesa il fatto che «da maggio 2013 gli accertamenti con i tutor installati sulla rete autostradale - spiega sempre Nutta - vengono gestiti direttamente dal centro nazionale accertamenti infrazioni di Roma e pertanto sia il dato degli accertamenti della velocità che i punti decurtati risentono di questa variazione». Le multe per velocità sono infatti passati da 2.677 a 1.044, i punti decurtati da 35.327 a 24.941. Per quanto riguarda la rete autostradale la Polstrada di Palmanova ha aumentato i controlli mirati per contrastare il transito di furgoni stranieri che trasportano pacchi postali e altra merce privi delle necessarie autorizzazioni anche per evitare che le aziende friulane patiscano una concorrenza sleale.

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

---

### **Alcol a minorenni, sanzionato commerciante**

03.01.2014 - Vendeva alcolici ad un minore. La Polizia Locale di Brescia, a seguito di un controllo nella zona di via delle Battaglie, è intervenuta nei giorni scorsi a sanzionare il gestore di un market etnico sorpreso a vendere una bottiglia di super alcolico (vodka) ad una minore di

anni 16. A carico del titolare è scattata una sanzione amministrativa di 333 euro, conseguenza della recente riforma riguardante la vendita e la somministrazione di alcolici a minori di età compresa tra i 16 e 18 anni.

L'accertamento rientra nelle operazioni di controllo del territorio da parte della Polizia locale di Brescia e segue altri accertamenti finalizzati al contrasto del fenomeno della vendita di alcolici, in particolare a minori. Questa e altre attività di controllo riguardano principalmente la zona compresa tra via delle Battaglie, corso Garibaldi, corso Mameli, dove la presenza di esercizi commerciali etnici è concentrata e dove spesso gli agenti sono intervenuti a seguito di segnalazioni di risse o litigi scaturiti dall'abuso di alcol, venduto nonostante le imposizioni delle vigenti norme commerciali.

Fonte della notizia: [quibrescia.it](http://quibrescia.it)

---

### **Tentano una rapina in una gioielleria di Enna. fermati due pregiudicati di Gela Un passante ha avvertito la Polizia che dopo aver individuato i due e un breve inseguimento li ha catturati.**

03.01.2014 - Alle ore 20:00 circa di giovedì 2 gennaio 2014, perveniva al "113" una telefonata da parte di un cittadino il quale segnalava che era in corso un tentativo di rapina all'interno di una gioielleria sita ad Enna in via Roma. Il passante aveva notato due giovani allontanarsi velocemente dal predetto esercizio commerciale, specificando come gli stessi, dopo aver percorso a piedi un breve tratto di strada, fossero saliti a bordo di un ciclomotore, dandosi alla fuga. Venivano, pertanto, avviate le immediate ricerche con il pattugliamento delle zone interessate dall'evento ed allertati, altresì, tutti gli equipaggi dislocati sul territorio; si provvedeva, inoltre, a diramare la segnalazione alle sale operative delle forze di polizia sedenti nelle province limitrofe. Nel contempo, personale della Squadra Mobile, portatosi sul luogo, acquisiva informazioni utili in ordine alle modalità dell'azione delittuosa ed in merito alla descrizione dei malviventi. Gli operatori, in particolare, apprendevano che poco prima due giovani, uno dei quali travisato, si erano introdotti all'interno della gioielleria e, dopo avere minacciato con un taglierino il titolare e la propria dipendente, aggredivano le vittime con pugni e calci, al fine di farsi consegnare il denaro in cassa e i preziosi disponibili. La reazione delle vittime, tuttavia, non consentiva ai due malfattori di portare a termine il piano delittuoso; i rapinatori, allontanatisi dal negozio, si davano, infatti, a precipitosa fuga per le vie del centro, dileguandosi a bordo di uno scooter, la cui targa, benché camuffata dall'utilizzo di nastro adesivo, veniva rilevata dai passanti che la riferivano alle forze di polizia. L'imponente dispiegamento di pattuglie sul territorio consentiva, alle successive ore 21:15, il rintraccio da parte di una pattuglia della Sezione Polizia Stradale di Caltanissetta, allertata dalla Sala Operativa della Questura, che intercettava in località Capodarso i malviventi in fuga a bordo del motociclo segnalato. I due soggetti, alla vista della polizia, invertivano repentinamente la marcia, tentando di sfuggire al controllo. Tuttavia, il personale operante, dopo un breve inseguimento, riusciva a bloccare colui che conduceva il mezzo e, nel contempo, si metteva alla ricerca del secondo rapinatore, allontanatosi attraverso i campi vicini. Il malvivente fermato veniva portato presso gli uffici della Squadra Mobile di Enna, ove, frattanto, le vittime avevano formalizzato querela per i fatti suddetti, e ove si procedeva, altresì, al compimento degli atti di p.g. susseguenti. Il reo veniva identificato in D'ALEO Fabrizio (nella foto), nato a Gela (CL) il 31.7.1995, ivi residente, pregiudicato. Per quanto sopra, gli uomini della Squadra Mobile di Enna e della Sezione di Polizia Stradale di Caltanissetta, dopo le formalità di rito, arrestavano il D'ALEO, per tentata rapina aggravata, lesioni personali, resistenza a pubblico ufficiale e guida con patente diversa, e, come disposto dal P.M. di turno, dott. Augusto RIO, lo associavano presso la Casa Circondariale di Enna. L'altro complice, RINZIVILLO Giovanni, nato a Gela il 10.6.1988, ivi residente, sorvegliato speciale di P.S., alle ore 04:00, veniva intercettato da una pattuglia dei Carabinieri di Caltanissetta, in quel territorio. Il brillante esito dell'attività svolta costituisce il risultato dell'intensificazione dei controlli effettuati dalle forze di polizia in ambito provinciale, disposti - in un'ottica di prevenzione e di contrasto alla criminalità- dal Questore di Enna Ferdinando Guarino, il quale ha inteso rafforzare la presenza delle pattuglie sia nel centro cittadino che nelle aree rurali periferiche, maggiormente colpite da eventi di natura predatoria. In tali evenienze, si rileva decisiva la sinergia operativa tra forze di polizia e la tempestività

dell'allarme, affinché, nell'immediato, si possa addivenire alla risoluzione di casi del genere. In tale ottica di prevenzione, negli ultimi giorni sono state irrogate dal Questore numerose misure di prevenzione nei confronti di altrettanti soggetti pregiudicati, rintracciati dalle pattuglie su strada nelle contrade rurali, senza giustificato motivo.

Fonte della notizia: startnews.it

## SALVATAGGI

### **Rogo in casa, pompieri salvano disabile Fiamme per fuga gas in appartamento a Palermo**

PALERMO, 4 GEN - Un disabile è stato salvato dai vigili del fuoco intervenuti per un incendio in un'abitazione, in largo Domenico Aragona nel quartiere Falsomiele di Palermo. Il rogo è divampato nella palazzina al secondo piano a causa di una fuga di gas. I pompieri sono entrati in casa e sono riusciti a portare fuori l'uomo che si trovava in una sedia a rotelle. L'appartamento è andato parzialmente distrutto.

Fonte della notizia: ansa.it

## NO COMMENT...

### **Napoli. L'epidemia di Capodanno: 14 vigili si ammalarono all'unisono. De Magistris li trasferisce tutti**

#### **Dovevano lavorare a San Silvestro ma hanno mandato certificati del dottore. Tutti si sono "ripresi" il 2 gennaio ma hanno chiesto permessi sindacali**

di Luigi Roano

05.01.2014 - Si ammalarono in 14 il 31 dicembre e dovevano essere di servizio, fra questi 4 dirigenti sindacali. Gli stessi «resuscitano» il 2 gennaio, ma vanno in permesso sindacale insieme ad altri colleghi. Il risultato è sempre lo stesso: voglia di lavorare zero. E questo volendo essere buoni e facendo finta di trascurare che chi riveste un incarico sindacale dovrebbe dare il buon esempio, non usurpare un diritto acquisito grazie al lavoro, quello sì vero, di chi in passato si è battuto in difesa dei lavoratori. A quel punto il Comando - ovvero Palazzo San Giacomo, a cominciare dal primo inquilino - ha rotto gli indugi, era necessario cominciare l'anno nuovo con uno spirito diverso. Bisognava dare un segnale a chi lavora - ed è la maggioranza - e un altro, più duro a quanti ostinatamente non vogliono capire che il clima è cambiato. Così, all'insegna del motto «ccà nisciuno è fesso», il Comando li ha trasferiti tutti in una sola unità operativa, quella di San Lorenzo, motivando il trasferimento con la necessità che da quelle parti servono rinforzi per combattere il fenomeno dell'abusivismo commerciale.

Fonte della notizia: ilmattino.it

### **Vigili, il vicecomandante Elena Pieri a giudizio per abuso d'ufficio e falso Gambettola, nel mirino multe non inserite in pagamento**

di Mattia Sansavini

CESENA, 4 gennaio 2014 - I CAPI d'imputazione, per l'ex vicecapo della municipale di Gambettola, Elena Pieri (dal primo gennaio in organico a Cesena), sono pesanti. Si va dall'abuso d'ufficio al falso, dal rifiuto di atti d'ufficio alle minacce a pubblico ufficiale poi concussione, abuso e falso ripetuti nel tempo. Il 13 dicembre scorso il Tribunale di Forlì ha rinviato a giudizio l'ex vicecomandante della Municipale di Gambettola e il prossimo 21 maggio è prevista la prima udienza collegiale per l'apertura del dibattimento. Il tutto sarebbe iniziato nel 2009, appunto a Gambettola dove, secondo gli inquirenti, la Pieri avrebbe commesso i fatti al vaglio della magistratura.

Una storia, quella consumata nell'ufficio dei vigili, scoperta grazie al controllo incrociato di dati che non tornavano. Alcuni bollettini delle sanzioni comminate non risultavano inseriti nello scadenzario per essere avviati alla riscossione. I controlli incrociati partirono proprio da qui, la perquisizione negli uffici fece il resto e il 13 dicembre scorso si è arrivati al rinvio a giudizio per Elena Pieri. Ma la storia non finisce qui. Tra i capi d'imputazione appare la minaccia a pubblico

ufficiale. Già, perché la Pieri, sempre secondo gli inquirenti, avrebbe replicato prendendo di mira il comandante Maurizio Marchi.

NEL 2010 denunciò Marchi per peculato, accusando il superiore di utilizzo improprio dell'auto di servizio. Il giudice però decise di archiviare tutto. Oltre a questo Elena Pieri avrebbe, ma solo il processo farà completa luce sui fatti e le eventuali responsabilità, rivolto minacce verbali contro Marchi da anni al comando di Gambettola. Lo stesso Marchi è ora nel processo nelle vesti di parte civile per il troncone che riguarda le minacce che avrebbe subito. Una storia, questa, che ora attende il verdetto della giustizia e che nascerebbe da una strana gestione di alcune sanzioni.

La vicecomandante, che nei mesi scorsi aveva chiesto il trasferimento in un altro ufficio, dal primo gennaio di quest'anno è in organico al comando della municipale di Cesena. Ancora in divisa di ordinanza, nell'attesa che il delicato caso di Gambettola arrivi a una conclusione in tribunale. In un senso oppure nell'altro. Intanto ha superato la selezione del bando di mobilità come responsabile del servizio di polizia municipale a Mercato Saraceno. Entro il primo febbraio dovrà dare la propria disponibilità.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Fugge dopo incidente a Modena. Preso e denunciato dalla Municipale**

03.01.2014 - Per lui è scattata la denuncia a piede libero per guida senza patente e per omissione di soccorso e fuga dopo un incidente con danni alla persona. Un cittadino di origine nordafricana, non in regola con il permesso di soggiorno, è stato rintracciato e preso dagli agenti della Polizia municipale di Modena, un'ora e mezza circa dopo che era fuggito in seguito a un incidente stradale. La pattuglia del Comando di via Galilei era intervenuta, su segnalazione del 118, per uno scontro fronto-laterale fra una Fiat Stilo e una Daewoo Matiz, che si era verificato alle 00.15 circa di venerdì 3 gennaio, all'incrocio tra via Pelusia e via Bonacini. Giunti sul posto, gli agenti del reparto infortunistica stradale hanno trovato il conducente dell'auto investita evidentemente scosso ma non bisognoso di cure, mentre il passeggero che era a bordo con lui era stato trasportato in condizioni non gravi per accertamenti al Policlinico. Il conducente dell'altra vettura coinvolta, invece, era fuggito, ma agli agenti era stata fornita una sua descrizione. Dalla Sala operativa del Comando della Municipale sono state inviate immediatamente altre due pattuglie per iniziare le ricerche del fuggitivo, mentre procedevano i rilievi. Dopo circa un'ora e trenta l'uomo è stato rintracciato e identificato, mentre si aggirava nei paraggi dell'incidente.

Fonte della notizia: [bologna2000.com](http://bologna2000.com)

## **CONTROMANO**

### **Fugge contromano con furgone rubato, condannato per direttissima**

03.01.2014 - E' stato condannato a 2 anni e 6 mesi uno due moldavi arrestato nei giorni scorsi dopo un rocambolesco inseguimento, iniziato in Via Traversetolo, a Parma, e finito sulla tangenziale nei pressi dell'uscita di Via Emilio Lepido. Tutto è avvenuto all'alba di venerdì, quando l'uomo insieme ad un connazionale viaggiava a bordo di un furgone rubato. I due non si sono fermati all'alt della Polizia che stava effettuando un posto di blocco, da qui né è nato un inseguimento. I due per tentare di sfuggire alla cattura hanno imboccato contro mano la tangenziale seminando il panico tra gli automobilisti, nei pressi di via Emilio Lepido hanno tentato anche la fuga a piedi abbandonando il mezzo, ma i poliziotti li hanno bloccati quasi subito. Uno dei due è stato processato per direttissima, mentre l'altro sarà giudicato separatamente. Il Pm Antonella de Stefano, oltre alla condanna, ha anche chiesto ed ottenuto che il moldavo venisse trasferito in carcere senza l'adozione di misure alternative.

Fonte della notizia: [corrierediaversaegiugliano.it](http://corrierediaversaegiugliano.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Si schianta in auto contro ponte, morto**

#### **Vittima un 35enne di Salsomaggiore sulla via Emilia**

FIDENZA (PARMA), 5 GEN - Un 35enne residente a Salsomaggiore è morto la scorsa notte all'1.30 in un incidente stradale a Fidenza, sulla via Emilia, all'altezza dello svincolo di Castelnuovo Fogliani. L'uomo viaggiava su una Mercedes che, forse dopo un sorpasso, è finita in un fosso schiantandosi contro un ponticello in cemento. Inutili i soccorsi dei sanitari del 118, intervenuti con i vigili del fuoco. I rilievi sono stati eseguiti dalla polizia stradale.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Auto fuori strada, muore su raccordo**

#### **Incidente sul Perugia-Bettolle, vittima alla guida auto**

CASTIGLIONE DEL LAGO (PERUGIA), 5 GEN - Un trentacinquenne originario della Toscana è morto oggi finendo fuori strada con la sua auto nella zona di Pietraia, lungo il raccordo Perugia-Bettolle. Sull'incidente sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale. Sulla vettura viaggiavano anche la moglie e i due figli gemelli, di quattro anni che hanno riportato lesioni lievi. La famiglia - era diretta verso Perugia. L'auto sulla quale viaggiava è finita nella scarpata, per causa ancora da chiarire.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Donna 80anni uccide con auto una 85enne**

#### **Incidente questa mattina a Guspini nel Medio Campidano**

CAGLIARI, 5 GEN - Una pensionata di 85 anni di Guspini (Medio Campidano) è stata investita e uccisa da un'autovettura guidata da un'altra donna, di 80 anni. L'incidente è avvenuto poco dopo le 9:30 sulla centrale via Roma a Guspini. La pensionata avrebbe attraversato la strada mentre sopraggiungeva il mezzo condotto dall'altra anziana donna. E' intervenuto il personale di un'ambulanza del 118 che ha tentato, inutilmente, di tenerla in vita.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Incidente stradale sulla Catania-Paternò, una donna incinta è in prognosi riservata La donna rimasta gravemente ferita è stata trasportata all'ospedale Garibaldi di Nesima, dove si trova tuttora ricoverata. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e il 118**

05.01.2014 – Nuovo incidente stradale sulla statale 121 Catania-Paternò a poche ore dallo scontro in cui ha perso la vita il 47enne Vincenzo Castelli. Nella notte di ieri un uomo, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo dell'auto sulla quale viaggiava con la moglie 26enne F.R., incinta di 7 mesi. La donna rimasta gravemente ferita è stata trasportata all'ospedale Garibaldi di Nesima, dove si trova tuttora ricoverata. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e il 118.

Fonte della notizia: [cataniatoday.it](http://cataniatoday.it)

---

### **Malalbergo, incidente fatale: muore studentessa di 24 anni**

#### **Angelica Zobbi, che studiava Letteratura straniera all'Università di Ferrara, si è arresa in ospedale**

di Matteo Radogna

MALALBERGO (BOLOGNA), 4 gennaio 2014 - Aveva 24 anni e tutta la vita davanti. Angelica Zobbi, giovane studentessa di via Castellina, ad Altedo di Malalbergo, se n'è andata dopo aver lottato fra la vita e la morte all'ospedale Maggiore. La ragazza che, studiava letteratura straniera all'Università di Ferrara, era rimasta gravemente ferita dopo un incidente che si è verificato il 30 dicembre scorso sulla via Nazionale, a Osteria del Gallo di Castel Maggiore. Erano le 9,50 del mattino quando la giovane, a bordo della sua Volkswagen Polo, stava

raggiungendo Bologna per acquistare un libro che le sarebbe servito per i suoi studi universitari. Dall'altra parte della carreggiata, uno straniero proveniente dalla provincia di Perugia su un furgone Fiat voleva, invece, raggiungere Ferrara. In quel momento, per ragioni che devono essere ancora appurate dalla polizia municipale dell'Unione Reno Galliera, l'extracomunitario ha tamponato violentemente l'auto della ragazza. Sono finiti così, i sogni e le speranze della Zobbi. Aveva sempre un sorriso per tutti e molti progetti. Gli studi l'avrebbero portata in brevissimo tempo a viaggiare per affinare le sue conoscenze linguistiche. LA RAGAZZA avrebbe dovuto festeggiare il Capodanno con le amiche della zona per poi finire la nottata in qualche festa. A piangere per lei e a stringersi attorno alla famiglia, ci sono tutti i suoi amici. Gli stessi che, dopo aver ricevuto la triste notizia della sua morte, hanno preferito non commentare, come succede spesso, sul profilo Facebook della 24enne. Hanno scelto di manifestare la loro disperazione pubblicando sui propri profili personali le foto dell'amica. Una ragazza descritta da tutti sempre allegra e gentile. Nella sua vita infatti studio e amicizia erano al primo posto. Lo straniero a bordo del furgone Fiat, secondo la ricostruzione dei berretti bianchi dell'Unione Reno Galliera, agli ordini del comandante Massimiliano Galloni, è rimasto invece sotto choc, lievemente ferito dopo il terribile scontro. La dinamica dell'incidente resta un giallo: nonostante le due vetture procedessero in direzioni opposte, non si sa come e perché il furgone abbia tamponato la Polo. Forse lo straniero — ma è soltanto un'ipotesi ancora da confermare — potrebbe avere perso il controllo del suo mezzo. Il paese, Altedo, ora aspetta soltanto che venga fissato il giorno per l'ultimo addio alla studentessa. Sarà un giorno di lutto per tutta la cittadina dove il pensiero correrà al 30 dicembre, a quella tragica mattina, alle pericolose curve della via Nazionale, allo schianto, alla Polo che si accartoccia. Alla vita che se ne va anche se hai solo 24 anni.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Esce di strada e si ribalta, morto camionista di 25 anni**

**L'incidente è avvenuto in direzione Nord al chilometro 33 della A14 a Osteria Grande**  
BOLOGNA, 4 gennaio 2014 - Un camionista di 25 anni è morto in un incidente sulla A14 a Osteria Grande. Il camion, che trasportava alimenti, è uscito di strada e si è ribaltato intorno alle 3.50 di questa notte. L'incidente è avvenuto all'altezza del chilometro 33 in direzione Nord. Ancora in corso di accertamento la dinamica del fatto che non ha visto coinvolti altri mezzi. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco e gli uomini della Polizia stradale. La circolazione stradale non ha subito rallentamenti.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Auto esce di strada, morto un giovane**

**L'incidente stanotte a Cassine, la vittima aveva 26 anni. Ferito un amico**

CASSINE 04.01.2014 - Un giovane è morto in un incidente stradale avvenuto questa notte a Cassine e un suo amico è rimasto ferito. La loro auto è uscita di strada lungo la provinciale che porta ad Acqui. La vittima è Alessio Olivero, 26 anni, il ferito Luca Perosino, di 20: è stato portato all'ospedale di Acqui. L'incidente è avvenuto alle 4,05 e sono accorsi 118, vigili del fuoco e polizia stradale. L'équipe del 118 ha cercato di rianimare il giovane, ma è spirato poco dopo.

Fonte della notizia: [lastampa.it](http://lastampa.it)

---

### **Avellino, anziano muore carbonizzato in auto**

ARIANO 04.01.2014 - Incidente stradale questa mattina nel centro storico di Ariano. Un anziano è morto carbonizzato nella sua auto. L'uomo, Saverio Maraia di 84 anni, forse a causa di un malore o forse per un guasto meccanico, ha perso il controllo della sua Opel Corsa che è finita contro un palo. Dopo l'impatto, il veicolo si è incendiato. Sul posto sono intervenuti rapidamente i vigili del fuoco, ma per l'anziano non c'era più niente da fare.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

**Pauroso schianto nella zona industriale: abbatte 30 metri di recinzione e si ribalta  
Pauroso cappottamento nella notte tra venerdì e sabato a Forlì nella zona industriale,  
all'altezza della curva che collega via Fermi a via Correcchio**

FORLÌ 04.01.2014 – Pauroso cappottamento nella notte tra venerdì e sabato a Forlì nella zona industriale, all'altezza della curva che collega via Fermi a via Correcchio. Era da poco passata l'1.30 quando un 25enne di Imola ha perso, per cause ancora in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale di Rocca San Casciano, il controllo della propria auto, una Peugeot 207. Dopo aver abbattuto 30 metri di recinzione metallica e alcuni cartelli di segnaletica stradale, il giovane è letteralmente 'entrato' dentro la proprietà di Hera e si è ribaltato più volte. Per fortuna per lui solo qualche escoriazione e tantissima paura. Intanto continuano senza sosta i controlli per i guidatori in stato di ebbrezza. Sempre nella notte tra venerdì e sabato la Polizia Stradale ha ritirato due patenti a causa dell'alcol in viale Salinatore. A farne le spese un forlivese di 35 anni che, alle 4 circa, è stato pizzicato alticcio a bordo della sua 'Scirocco'. Un'ora dopo stessa sorte per un calabrese di 50 anni di Vibo Valentia a bordo di un Mercedes. per entrambi ritiro della patente e 10 punti in meno.

Fonte della notizia: forlityday.it

---

**Scontro in A27 tra due auto cinque persone in ospedale  
L'incidente nella carreggiata diretta a Belluno alle 10.30 circa. La polstrada sul posto,  
forse una disattenzione. Traffico rallentato**

04.01.2014 - Cinque persone in ospedale e due auto a pezzi. Questo il bilancio dell'incidente che stamattina ha frenato il traffico lungo la A27 in direzione Belluno. L'incidente avvenuto all'altezza di Mareno di Piave per cause ancora al vaglio della Polstrada che è stata subito allertata assieme ai medici del 118 che dall'ospedale di Conegliano hanno fatto partire due ambulanze. Dei cinque feriti, tre fortunatamente non sono gravi mentre due sono ora sotto stretta osservazione per fratture multiple e contusioni di cui si sta valutando la gravità. Lungo l'autostrada la carreggiata è stata ridotta per permettere rilievi e soccorsi. A causare l'incidente forse una distrazione unita al maltempo che aveva reso scivoloso l'asfalto.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

---

**Terni, incidente stradale lungo la Flaminia. Quattro persone in ospedale: tre sono gravi**

**L'impatto è avvenuto fra una Fiat Punto e una Hyundai. Due uomini e due donne - una in gravi condizioni - i feriti. Immediato l'intervento del 118 regionale**

04.01.2014 - Uno scontro frontale violento e quattro persone ferite, tre delle quali in maniera grave. Questo il primo bilancio dell'incidente stradale avvenuto sabato intorno alle 13.30 lungo la strada statale Flaminia nei pressi di Terni, all'altezza del bivio per Collelicino.

**DINAMICA** Lo scontro è avvenuto fra una Fiat Punto e una Hyundai: la dinamica del sinistro è al vaglio dei carabinieri di Ferentillo e Arrone che hanno svolto i rilievi e gestito il traffico lungo l'arteria. Fra le possibili cause, lo stato del fondo stradale reso viscido dalla pioggia.

**SOCCORSI** Sono stati gli automobilisti di passaggio a chiamare il 118 regionale che ha inviato su posto autoambulanze dalle postazioni di Spoleto e Terni. Come detto le condizioni di almeno tre persone sono state valutate gravi dal personale sanitario dell'ospedale di Terni. I codici di gravità dell'evento assegnati sono 'rossi' per tre passeggeri, meno grave il quarto occupante le due vetture incidentate. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco del comando provinciale per supportare le operazioni di soccorso e mettere in sicurezza il tratto stradale interessato dal sinistro.

**I feriti** Un aggiornamento sulle condizioni dei feriti viene fornito dal responsabile infermieristico del 118 regionale, Giampaolo Doricchi: si tratta di un uomo di 58 anni (P.F.), residente a Terni, che si trovava alla guida di uno dei due veicoli e che ha riportato un 'trauma cranico importante'. La passeggera, una giovane di 21 anni, figlia del conducente, ha riportato

un trauma cranico. Decisamente più preoccupanti le condizioni degli occupanti l'altro veicolo, entrambi residenti a Mazzano Romano, in provincia di Roma: un uomo di 71 anni (F.P.), cui è stato accertato un 'grave trauma toracico chiuso' ed una donna di 62 anni, che dei quattro feriti appare la più grave avendo riportato sia un grave trauma cranico che toracico. Per tutti e quattro i medici dell'ospedale di Terni, nel quale sono ricoverati, si sono riservati la prognosi.

Fonte della notizia: [umbria24.it](http://umbria24.it)

---

**Frontale sulla Triestina: una donna in fin di vita, statale chiusa per ore  
La sessantenne ha perso il controllo dell'auto invadendo la corsia opposta. Una delle vetture è finita sopra il guard rail**

QUARTO D'ALTINO 04.01.2014 - Pauroso incidente sulla strada statale Triestina a Portegrandi: una sessantenne di Jesolo ha perso il controllo della sua auto e ha invaso la corsia opposta, scontrandosi frontalmente con un veicolo condotto da una 22enne di origini bulgare. L'urto è stato pauroso: una delle due vetture è stata sbalzata ed è finita sopra il guard rail. La sessantenne è ricoverata in fin di vita all'Ospedale Dell'Angelo a Mestre. Grave la giovane, ricoverata con alcune fratture. La strada è rimasta chiusa per alcune ore in modo da permettere di liberare la carreggiata dai detriti e dai liquidi persi dalle due vetture.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

**Incidente stradale ad Aosta: ragazzo finisce contro muro della caserma dei Vigili del Fuoco**

di Gianluca Teobaldo

AOSTA, 4 GENNAIO 2014 - L'incidente stradale è avvenuto ieri sera verso le ore 23:00 mentre un ragazzo stava percorrendo la statale 26 in direzione Torino. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il giovane arrivato all'altezza del distributore di benzina di fronte alla caserma dei pompieri, un altro automobilista alla guida di una station wagon era intento ad effettuare proprio un'inversione a "U" per immettersi in direzione Aosta nonostante la doppia striscia continua. Il ragazzo alla guida di una Fiat Punto, non aspettandosi una simile manovra non è riuscito ad evitare l'impatto. Successivamente la sua auto è schizzata dalla parte opposta della carreggiata finendo contro il muro della caserma dei Vigili del Fuoco. Fortunatamente nessuno dei due automobilisti è rimasto ferito seriamente.

Fonte della notizia: [nfooggi.it](http://nfooggi.it)

---

**Automobile prende fuoco in corsa, momenti di paura per i passeggeri**

MARGHERA 04.01.2014 - Prima lo scoppio, poi le fiamme che avvolgono l'abitacolo: se la sono vista brutta le persone a bordo della Volkswagen Polo grigia che ieri mattina ha preso fuoco mentre stava percorrendo via Pisanelli a Marghera. Sono state rapidissime a fermare la vettura e ad abbandonarla. A innescare il rogo sarebbe stato un cortocircuito nel vano motore.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

**Sbanda e si schianta con la Panda: il motore vola a decine di metri  
In gravi condizioni il conducente, un 63enne di Vittorio Veneto**

di Fulvio Fioretti

CONEGLIANO (TREVISO) 04.01.2014 - Sbanda in curva, perde il controllo della sua Panda uscendo di strada nell'affrontare una curva sinistrorsa e si schianta contro la spalletta di un passo carraio, concludendo poi la corsa contro due auto parcheggiate nel cortile di un'abitazione. È ricoverato per questo in condizioni gravi, ma non in pericolo di vita all'ospedale di Conegliano il 63enne vittoriese G.B.G. residente in via Rizzerà, protagonista del quanto spettacolare incidente che poteva avere conseguenze ben peggiori. È accaduto all'1.30 circa della scorsa notte in via Menarè, all'altezza dei civici 45 e 47 di un'abitazione bifamiliare, posizionata sulla destra proprio all'uscita della curva in località denominata S. Antonio della

Bella Volta, nel cui cortile erano parcheggiate le auto dei proprietari, una Ford Fiesta e un'Opel Corsa. Per cause che sono in corso di accertamento da parte della Polstrada di Vittorio Veneto G.B.G. a quell'ora stava arrivando dal vittoriese diretto a Conegliano quando l'auto nell'affrontare la curva avvolgente a sinistra è sbandata improvvisamente sulla destra entrando nel fosso, carambolando e abbattendo violentemente la segnaletica stradale prima di picchiare sulla spalletta del passo carraio, rovesciandosi quindi nel soprastante cortile dove si è fermata contro una Ford Fiesta parcheggiata, mentre altri detriti danneggiavano anche l'Opel Corsa. Un urto violentissimo: il motore della Panda è volato a decine di metri ricadendo sulla carreggiata a sinistra della statale Alemagna sulla corsia nord, e fortunatamente in senso contrario a quell'ora non sopraggiungevano altri veicoli. Soccorso ed estratto dai sanitari del Suem di Conegliano e dai vigili del fuoco accorsi sul posto in pochi minuti, chiamati dai residenti svegliati dal boato dell'incidente, l'uomo appariva in condizioni preoccupanti ed è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Conegliano per le prime cure e dove è stato sottoposto anche i prelievi di rito per stabilire le sue condizioni al momento dello schianto. È stato ricoverato in prognosi riservata.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

**Salerno, dipendente di impresa onoranze funebri finisce con lo scooter in un tombino**  
SALERNO 04.01.2014 - Non si accorge della segnalazione di pericolo e finisce con lo scooter in un tombino. E' accaduto in mattinata a Torrione. Protagonista della disavventura un dipendente, 57 anni, di una impresa di onoranze funebri che stava effettuando l'affissione di manifesti di lutto sui muri della zona. Per mera distrazione è finito con lo scooter nel tombino aperto per l'esecuzione di alcuni lavori. Panico e piccole contusioni al volto per l'uomo che è stato assistito dai medici del pronto soccorso dell'ospedale Ruggi. Il tombino, aperto per l'esecuzione della installazione di alcuni cavi della Telecom, era regolarmente segnalato agli automobilisti con l'apposizione della segnaletica dei lavori in corso.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Feriti due motociclisti brindisini**

FASANO 04.01.2014 – Due brindisini, il 47enne G.P. e il 18enne C.C., sono rimasti feriti in seguito a un incidente avvenuto questo pomeriggio nei pressi del cancello di ingresso del centro commerciale Conforama, a pochi chilometri da Fasano. L'episodio si è verificato intorno alle 15 e 30. I due viaggiavano a bordo di una moto Suzuki di grossa cilindrata scontratisi, per cause ancora in corso d'accertamento, con una Fiat Stilo, il cui conducente non ha riportato neanche un graffio. Soccorsi dal personale del 118, G.P. e C.C. sono stati caricati all'interno di 2 ambulanze e condotti presso l'ospedale di Ostuni. Le loro condizioni, per fortuna, pare non destino preoccupazione. Sul luogo del sinistro, per i rilievi del caso, sono intervenuti i vigili urbani di Fasano. Una pattuglia della Guardia di Finanza ha invece gestito la viabilità.

Fonte della notizia: [brindisireport.it](http://brindisireport.it)

---

**Si ribalta con l'auto e danneggia una colonnina causando un black out  
Questa mattina a Ponzano Magra si è verificato un incidente stradale. L'automobilista rimasto coinvolto non è grave.**

La Spezia - Era alla guida della sua auto quando ne ha perso il controllo, si è ribaltato ed è finito contro una colonnina dell'elettricità. L'impatto ha causato un black out di quasi due ore, lasciando senza corrente gli abitanti della zona. E' successo questa mattina, poco prima delle 8.30 a Ponzano Magra in Via Cisa Sud. Il giovane stava conducendo la vettura quando improvvisamente si è ribaltato, finendo con il tettuccio della macchina sull'asfalto. Il giovane fortunatamente non ha riportato lesioni gravi ed è stato accompagnato in ospedale per accertamenti. Però, l'incidente ha causato non pochi disagi alla popolazione della zona che hanno dovuto fare i conti con l'assenza di elettricità per buona parte della mattinata. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici dell'Enel che hanno operato per la messa in

sicurezza della zona e il ripristino della corrente elettrica. Alle 10 tutto è tornato alla normalità.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

### **29enne muore in incidente stradale**

**Un giovane di 29 anni, Vincenzo Castelli, è morto la notte scorsa in un incidente stradale avvenuto intorno alle 21 lungo la Strada Statale 121 tra Catania e Paternò mentre era alla guida di uno scooter in compagnia di un amico**

03.01.2014 - 29 anni, Vincenzo Castelli, è morto la notte scorsa in un incidente stradale avvenuto intorno alle 21 lungo la Strada Statale 121 tra Catania e Paternò mentre era alla guida di uno scooter in compagnia di un amico, che è rimasto ferito ed è ora ricoverato in prognosi riservata nell'Ospedale Garibaldi di Catania.

Fonte della notizia: [gazzettadelsud.it](http://gazzettadelsud.it)

---

### **Schianto mortale in curva Boston 37enne esce di strada e muore**

**L'incidente alle 23.45 di giovedì all'altezza dell'uscita 7 della tangenziale. La vittima, che abitava a Maserà, ha sbandato autonomamente forse per un malore. Il motore della sua Yaris ha colpito un'altra vettura**

03.01.2014 – Schianto fatale giovedì notte alle 23.45 in curva Boston a Padova. A perdere la vita Giorgia Casson, 37enne originaria di Carpenedo, nel Veneziano, che da due anni abitava con il compagno e i figlioletto di due anni a Bertipaglia di Maserà, nel Padovano.

MALORE O DISATTENZIONE. La donna viaggiava da sola in direzione sud a bordo della sua Toyota Yaris quando è uscita di strada autonomamente, forse per un malore o una disattenzione, schiantandosi contro il guard-rail all'altezza dell'uscita 7 della tangenziale. Nell'impatto il motore dell'auto che ha sbandato è finito contro una Ford di passaggio, secondo le prime informazioni gli occupanti sarebbero rimasti illesi. Sul posto sono intervenuti gli operatori del Suem e la polizia municipale. La 37enne è morta sul colpo ed è stata trasportata all'ospedale di Padova su disposizione dell'autorità giudiziaria. La polizia locale ha avvisato il compagno e i familiari della vittima accorsi al nosocomio dove hanno ricevuto il sostegno di uno psicologo nell'ambito di un servizio che, da maggio 2013, affianca le famiglie colpite improvvisamente da lutti come questo.

A MESTRE. Giorgia era molto conosciuta a Mestre per la professione di stilista di moda che l'aveva portata a lavorare anche per alcune delle migliori case di moda italiane. Incinta del primo figlio, ora di soli due anni, aveva deciso di abbandonare temporaneamente la professione e si era trasferita a Padova con il compagno. Secondo i parenti più stretti all'origine della disgrazia un malore.

Fonte della notizia: [padovaoggi.it](http://padovaoggi.it)

---

### **Incidente a Ponzano, schianto tra due auto: in due all'ospedale**

**Un altro schianto sulle strade di Marca che vede coinvolte due auto. L'incidente è avvenuto venerdì sera intorno alle 19**

03.01.2014 – Un altro schianto sulle strade di Marca che vede coinvolte due auto. Dopo la fuoriuscita della notte precedente, durante la quale un automobilista è finito a schiantarsi contro la vetrata di un'abitazione lungo il Menarè, ora un alto scontro tra due macchine. L'incidente è avvenuto venerdì sera intorno alle 19 all'incrocio tra via Volpago e via Castagnole a Ponzano Veneto. Il bilancio è di due feriti. Era quasi ora di cena quando una Peugeot 206 e una Polo si sono scontrate per cause ancora al vaglio della polizia stradale di Vittorio Veneto. A far perdere il controllo di uno dei veicoli potrebbe essere stata una distrazione. Immediati i soccorsi giunti sul posto. L'ambulanza ha trasportato i due feriti all'ospedale Ca' Foncello. Per l'emergenza sono intervenuti anche i vigili del fuoco che hanno ripulito la carreggiata dai detriti.

Fonte della notizia: [trevisotoday.it](http://trevisotoday.it)

---

## **Volano con l'auto nel canale. Mamma e figlio feriti a Mantello**

**Incidente causato probabilmente dal fondo stradale reso scivoloso dalla neve. L'auto è finita in un canale, quasi sotto un ponte. I due sono stati trasportati all'ospedale di Gravedona**

MANTELLLO, 3 gennaio 2014 - Serio incidente stradale, causato probabilmente dalle condizioni precarie del manto stradale, ieri mattina attorno alle 9.45 a Mantello, lungo la via Valeriana. Una donna di 37 anni ha perso il controllo della propria auto volata sotto il ponte, proprio a causa, con tutta probabilità, della strada resa scivolosa e impraticabile dalla neve da poco iniziata a scendere, ed è finita fuori strada. Oltre a lei sulla vettura anche il figlio 14enne. Entrambi sono rimasti feriti e sul posto in pochi minuti sono arrivati i sanitari del 118, che hanno prestato le prime cure a mamma e figlio e li hanno poi trasportati all'ospedale di Gravedona, dove entrambi sono stati ricoverati. Le loro condizioni di salute fortunatamente non sembrano destare grosse preoccupazioni. Sul posto anche i carabinieri per i rilievi del caso e i vigili del fuoco del distaccamento di Morbegno, che hanno collaborato nelle operazioni di soccorso. Sempre sul fronte della cronaca, un altro incidente si è verificato più o meno nello stesso momento ma sulla statale 38 all'altezza di Chiuro. In questo caso nello scontro tra due auto sono rimasti feriti i due conducenti, una donna di 50 anni e un uomo di 69. Anche le loro condizioni non destano particolari preoccupazioni.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

## **INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA**

### **Tamponata l'auto dei vigili**

di Alessandro Cesarato

LEGNARO 04.01.2014 - Un mezzo della polizia locale è rimasto coinvolto in un tamponamento: due agenti sono finiti all'ospedale di Piove di Sacco. Brutto colpo, nel vero senso della parola, per i due agenti (Massimo Trevisan e Stefano Callegaro) che ieri mattina, a Legnaro, sono rimasti vittime di un incidente stradale. Il veicolo Fiat Scudo, in dotazione alla polizia locale di Maserà, che aderisce, in convenzione (così come Legnaro), all'Unione Pratiarcati (con Albignasego e Casalserugo), poco prima delle 10 si trovava all'incrocio tra via Romea e viale dell'Università, quando è stato urtato da un autocarro. Alla guida si trovava L.T., un uomo di 53 anni di Padova. Qualche danno ai mezzi coinvolti ma ad avere la peggio sono stati gli agenti che hanno subito un forte colpo. Per precauzione i due vigili urbani sono stati trasportati all'ospedale di Piove di Sacco per accertamenti. Ma, fortunatamente, i due agenti sono stati dimessi dopo poco con pochi giorni di prognosi. Sul posto, per i rilievi, sono intervenuti i carabinieri.

Fonte della notizia: [mattinopadova.gelocal.it](http://mattinopadova.gelocal.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Salta su cofano volante, arrestato**

### **In manette genovese di 19 anni. Ha anche rotto specchietto**

GENOVA, 5 GEN - Saltava sul cofano di una volante in piazza Matteotti e si faceva filmare e fotografare dall'amico. Poi, ha sradicato lo specchietto e si è fatto immortalare con il 'trofeo' davanti a palazzo Ducale. Quando i poliziotti lo hanno fermato ritenendolo l'autore dei vandalismi e gli hanno controllato il cellulare hanno trovato le foto: è stato arrestato per danneggiamento aggravato. Protagonista un genovese di 19 anni. Denunciato per danneggiamento in concorso, un altro giovane, il 'fotografo'.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

## **Parcheggiatore abusivo si scaglia contro la polizia**

### **In piazza Travaglio bloccava le auto chiedendo denaro e in caso di rifiuto urinava sulle vetture**

04.01.2014 - E' stato arrestato dagli uomini delle Volanti, venerdì sera attorno alle 20, un parcheggiatore abusivo divenuto particolarmente molesto nei confronti degli automobilisti di piazza Travaglio. L'uomo, un giovane nigeriano di 29 anni, A.S., si è opposto energicamente all'identificazione scagliandosi contro gli agenti ed è finito in manette per resistenza a pubblico ufficiale. La segnalazione della sua presenza alla polizia è giunta da uno degli automobilisti che si accingeva a parcheggiare nell'area di sosta di piazza Travaglio. Da quanto raccontato dall'automobilista, il 29enne si è parato davanti alla vettura bloccandola e chiedendo denaro. Vedendosi rifiutata la richiesta, il nigeriano ha successivamente urinato contro l'auto che nel frattempo era stata parcheggiata. La vittima del gesto all'arrivo della polizia ha ben descritto il parcheggiatore abusivo, che poco dopo è stato infatti rintracciato mentre stava proseguendo con il suo "metodo", quello cioè di fermare le vetture in arrivo con fare invadente e chiedere soldi. Gli uomini della Volante si sono quindi avvicinati per procedere all'identificazione del nigeriano, il quale si è immediatamente agitato e, al tentativo dei poliziotti di trattenerlo, si è divincolato scagliandosi poi contro di loro con spintoni e gomitate. Riuscire a calmarlo è stato alquanto difficoltoso, data anche la stazza del 29enne, che una volta a terra è riuscito anche a divincolarsi ruotando con il corpo e sgusciando fuori dai propri vestiti, per poi darsi alla fuga verso via Baluardi a torso nudo. Dopo un breve inseguimento gli agenti sono finalmente riusciti a bloccarlo, aiutati anche da un passante, e a condurlo in questura, dove si è rifiutato di sottoporsi ai rilievi dattiloscopici. A causa del suo forte stato di agitazione si è poi reso necessario l'intervento del 118. Il nigeriano, che non risulta avere precedenti e recentemente ha fatto ricorso contro il diniego dello status di rifugiato, è stato accompagnato ieri mattina in tribunale per la direttissima, dove il giudice ha accolto la richiesta di patteggiamento a 6 mesi presentata dall'avvocato Giovanni Sorgato.

Fonte della notizia: [estense.com](http://estense.com)

---

### **Telefona alla Polizia: "Arrestatemi o ammazzo qualcuno". E finisce in manette Nei guai un giovane novarese che ha chiamato il centralino della Questura. Adesso è accusato di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale**

04.01.2014 - «Polizia buonasera, sono un ragazzo giovane che vorrebbe essere arrestato ma non so come posso fare ditemi voi o ammazzo qualcuno». È l'insolita telefonata fatta ieri da un 26enne novarese al centralino della Questura. I poliziotti arrivati sul posto hanno tentato di calmare il ragazzo, arrabbiato per le sue condizioni di vita. Ma quando gli hanno chiesto di seguirli in Questura il 26enne ha iniziato a insultare agli agenti e a colpirli procurando ai due poliziotti contusioni giudicate guaribili in 5 e 10 giorni. Il giovane è stato quindi arrestato per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: [lastampa.it](http://lastampa.it)

---

### **Atti osceni in città, 50enne finisce nei guai**

04.01.2014 - Segnalato alla polizia per atti osceni in luogo pubblico, è stato arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. La sera di venerdì 3 gennaio un uomo di 50 anni residente in provincia di Cremona, A.I. le sue iniziali, girava per via Fratelli Lechi, a Brescia, commettendo atti osceni in luogo pubblico. Una donna ha allertato le forze dell'ordine, e una pattuglia del commissariato del Carmine è arrivata nella zona, per verificare che non ci fossero problemi. I poliziotti hanno fermato l'individuo che corrispondeva alla descrizione, chiedendo dei documenti. Il 50enne, che sudava copiosamente sul volto nonostante la temperatura invernale, ha esibito una tessera di una società di autotrasporti che però non era di sua appartenenza. Il cremonese, messo alle strette dagli agenti, ha quindi tentato di darsela a gambe. I poliziotti, però, sono riusciti a bloccarlo. quel punto A.I. ha ingaggiato una violentissima colluttazione con l'equipaggio della volante. E' stato quindi necessario l'intervento di una seconda pattuglia. Da un controllo al terminale, l'uomo è risultato avere a proprio carico precedenti per atti di libidine violenta, atti osceni nonché falsa testimonianza a Pubblico Ufficiale. E' stato deferito in stato d'arresto per resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale. Al

processo per direttissima avvenuto la mattina di sabato 4 gennaio, è stato condannato a 9 mesi con pena sospesa.

Fonte della notizia: quibrescia.it

---

### **Picchia la moglie e aizza il cane contro la polizia**

IMPERIA 04.01.2014 - Un cittadino tunisino che picchiava la moglie italiana è stato arrestato dalla polizia di Sanremo per maltrattamenti in famiglia: al momento della cattura, inoltre, l'uomo ha aizzato il proprio cane di razza pitbull contro gli agenti. Secondo quanto ricostruito, la donna subiva soprusi e violenze da mesi, e più volte era stata medicata in ospedale, dove diceva che le ferite erano «accidentali»; ieri l'uomo l'ha picchiata perché non gli aveva dato una bottiglia d'acqua. A quel punto la donna ha chiesto aiuto ai familiari, che hanno chiamato il 113.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

---

### **Arrestati dalla Polizia due cittadini marocchini ed un napoletano per rissa aggravata, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale**

NAPOLI 03.01.2014 - I poliziotti dell' Ufficio Prevenzione Generale hanno arrestato Mohammed El Fellahi 30enne, Chovati Al Khalid 20enne entrambi cittadini marocchini, e Vittorio Carofano 47enne napoletano; pregiudicati, resisi responsabili del reato di rissa aggravata, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale; il 20enne inoltre denunciato in stato di liberà per violazione alla normativa sugli stranieri. I fatti risalgono alla scorsa notte quando i poliziotti, in servizio di controllo del territorio percorrendo via Firenze hanno notato un gruppo di persone che si colpivano violentemente con calci e pugni. Immediatamente intervenuti, i poliziotti hanno tentato di mettere fine alla rissa; alcuni corrossanti sono riusciti a dileguarsi mentre i due marocchini continuavano a colpire il 47enne. In tale circostanza un' agente, rimasto ferito, è dovuto ricorrere alle cure ospedaliere. I poliziotti hanno bloccato i tre e li hanno arrestati. I tre uomini in giornata saranno giudicati con il rito direttissimo.

Fonte della notizia: napolivillage.com

## **NON CI POSSO CREDERE!!!**

### **Segnali stradali fai da te e strisce dipinte dai cittadini: a Quarto piano traffico fatto in casa**

di Nello Mazzone

QUARTO 05.01.2014 - Il Comune non ha soldi e allora ci pensano commercianti e volontari di una associazione ad acquistare e installare la segnaletica stradale, a ridipingere di bianco le strisce blu di sosta e a modificare persino sensi di marcia e piano traffico. Tutto all'insegna del «fai da te» o, se preferite, di un project-financing che non prevede regolamenti pubblici, gare e relativi bandi: in periferia, però, qualcuno ha poco gradito i nuovi divieti e la notte scorsa tutta la segnaletica è stata rubata.

Tutto inizia qualche settimane fa: un gruppo di commercianti del centro, esasperato dalla raffica di multe che colpisce le auto dei loro clienti sulle strisce blu, protesta e propone al comando di polizia locale una mini rivoluzione del piano traffico. Modifica della sosta con il passaggio al disco orario e nuovi stalli nell'area della villa comunale. Il Comune, attualmente guidato da un commissario prefettizio dopo lo scioglimento per infiltrazioni camorristiche, vara il 30 dicembre due ordinanze (ancora visibili sul sito on-line) con le quali dispone le strisce bianche in centro e il divieto di transito tra via S. Nullo e via Pantaleo, stradina di collegamento che è una scorciatoia senza traffico tra Quarto e Giugliano. Ma i soldi non ci sono. E, così, ci pensano i volontari dell'associazione «Quarto Puntozero» con tanto di foto postate sulla pagina Facebook.

Pennelli, pittura bianca, pinze e cemento. Tutti al lavoro sotto lo sguardo della polizia municipale che controlla. Nell'intero centro storico si ridipingono le strisce blu (costo orario per la sosta 50 cent) in strisce bianche gratis con limite di un'ora; si produce e stampa in proprio una cartellonistica, con indicazioni toponomastiche e stradali, non uniforme a tutte le altre; si

modificano gli ingressi del parcheggio in villa comunale e si vieta il transito per la scorciatoia tra Giugliano e Quarto anche per evitare il deposito abusivo di rifiuti. Ma in paese ognuno fa da sé e in via S. Nullo scatta la ritorsione: pali e divieti rubati, per il ritorno al più gradito status quo.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)